ORIO notizie

ANNO 22 - N° 68 - DICEMBRE 2019

ORIO notizie

Periodico
del Comune di Orio Canavese
Iscr. Trib. di Ivrea n°199
del 01/12/1998

Stampa:
La Terra Promessa Soc. Coop
Polo Agit Torino

Anno 22
N°68
DICEMBRE 2019

Direttore:
CarloCurrado

Redazione:
Erica Ferragatta
Tommaso Ponzetto
Alessio Zanolo
Enrico Zanolo
Tatiana Zoppo

Hanno collaborato a questo numero:
Stefano Cicale
per il Gruppo di Minoranza
Insegnanti e alunni
della Scuola Primaria
Gabriella Tibi per la
Scuola dell'Infanzia
Eleonora Tallon
Laura Lepore
Claudio Blanchietti
Maria Massaro
Direttivo Pro Loco
Domenico Robino
Alessio Bertinato
Graziella Claretto Motta Frè
Ponzetto Nicola
per Gruppo Alpini
Piero Lomagno
Giovanni Ponzetti
Davide Blanchietti

In copertina:
Foto di Enrico D'Amico

notizie dal Comune

Riportiamo qui di seguito, gli auguri del gruppo di minoranza e un sunto delle principali decisioni adottate nel periodo intercorso dalla pubblicazione del precedente

Convenzione con il Gruppo Arte e Cultura

E' stata rinnovata la convenzione con il Gruppo Arte e Cultura per l'utilizzo dei locali del primo piano dell'ex Cooperativa. La convenzione ha una durata di un anno e prevede l'utilizzo dei locali per lo sviluppo del progetto "Kaleidos" per la valorizzazione e diffusione sul territorio comunale di attività a carattere culturale.

Convenzione per il servizio di segreteria

Il Consiglio Comunale ha approvato la nuova convenzione per il servizio di segreteria tra i Comuni di Caluso, Barone e Orio. Il Comune di Caluso ricoprirà la funzione di capo convenzione e la ripartizione finanziaria a carico del Comune di Orio sarà pari a 5 ore settimanali. Il Segretario Comunale che ricoprirà l'incarico è il dr. Ezio Ivaldi, attuale segretario del Comune di Caluso, già nostro Segretario fino all'anno 2014.

Convenzione per lo sportello unico per le attività produttive

E' stata rinnovata, per gli anno 2020 – 2021, la convenzione con il Comune di Cuorgnè, per la gestione in forma associata dello sportello unico per le attività produttive. Lo sportello esercita tutte le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione degli impianti produttivi.

Contributo regionale scuola dell'infanzia

Il Comune ha trasferito alla Fondazione Ente Maria Ausiliatrice, Ente gestore della scuola materna, l'importo di euro 13.230,00 relativo al contributo regionale per l'anno scolastico 2017/2018.

Contributo comunale scuola dell'infanzia

Il Comune ha versato alla Fondazione Ente Maria Ausiliatrice l'importo di euro 5.300,00 relativo al contributo comunale anno 2019

Mantenimento plessi scolastici in deroga

Considerato che la Città Metropolitana di Torino deve predisporre ogni anno la riorganizzazione della rete scolastica prevedendo anche casi di aggregazione, fusione o soppressione di scuole, è stata formulata apposita istanza alla al fine di mantenere in deroga per l'a.s. 2020/2021 i plessi scolastici della scuola primaria di Orio e Montalenghe poiché, anche se divisi fisicamente su due Comuni, gli alunni iscritti sono ben 50.

Servizio Civile

È stata avviata la procedura di accreditamento all'Albo unico del Servizio Civile Universale in qualità di ente di accoglienza di ASC Nazionale. Al termine della procedura sarà possibile partecipare con dei progetti ai bandi che verranno pubblicati. I ragazzi interessati potranno partecipare e richiedere di prestare servizio presso il nostro Ente. Le aree di intervento del Servizio Civile Nazionale sono riconducibili ai settori di ambiente, assistenza, educazione e promozione culturale, patrimonio artistico e culturale, protezione civile, servizio civile all'estero.

Rinegoziazione Mutuo

Con Decreto del 30/08/2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato quali mutui stipulati da Comuni, Province e Città Metropolitane potevano essere oggetto di rinegoziazione. Per il nostro Comune il mutuo interessato stipulato nel 2004 per la Biblioteca Civica pari a 100.000,00 con tasso del 4,75% con scadenza 2023 ha un debito residuo di €34.356,52, la rata, dopo la negoziazione, passerà da € 3.900,22 a € 3.444,82 con un risparmio per l'Ente di € 4.554,00 per l'intero periodo.

Concessione contributo alle famiglie degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di I Grado

Anche per l'anno scolastico 2019/2020 viene concesso un contributo fisso e forfettario di €. 150,00 annui per ogni alunno a favore delle famiglie degli alunni residenti a Orio Canavese ed iscritti alla Scuola Secondaria di I Grado di Caluso o San Giorgio Canavese, a titolo di contribuzione alle spese di trasporto.

Convenzione per il servizio di pre e post scuola

L'Amministrazione comunale ha stipulato con la Fondazione Ente Maria ausiliatrice una convenzione per il servizio di pre e post scuola e venerdì di Laborat'Orio per l'anno scolastico 2019/2020. Il servizio di pre e post scuola consiste nell'accoglienza, vigilanza, assistenza e accompagnamento a e dalla scuola degli alunni nella fascia oraria 7,45 – 8,30 del mattino e nella fascia oraria 16,00 – 17,30 del pomeriggio. Il Laborat'Orio del venerdì pomeriggio consiste nell'accoglienza, vigilanza ed intrattenimento degli alunni in uno spazio programmato, dove possono svolgere attività organizzate ludico – espressive e ricreative e/o di supporto all'attività didattica. Il costo a carico delle famiglie ammonta: per il servizio di pre scuola ad euro 35,00 mensili; per il servizio di post scuola a euro 35,00 mensili mentre per il servizio di Laborat'Orio la spesa è di euro 50,00 mensili. I Comuni di Orio e Montalenghe concorrono alla spesa totale con un contributo annuo di euro 500,00 cadauno.

Richieste contributi pubblici

L'Amministrazione Comunale ha fatto richiesta di un contributo statale pari a 1.000.000,00 per la sistemazione del territorio prevedendo tra le opere la realizzazione dei muri di contenimento in Via Carlo Alberto e in Via Carbonera e la sistemazione di Via Falcone.

Convenzione per il servizio mensa scolastica

E' stata approvata la convenzione, tra il Comune di Orio Canavese e la Fondazione Ente Maria Ausiliatrice, per l'erogazione del servizio di refezione scolastica, assistenza ed accompagnamento degli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2019/2020. Il prezzo è stabilito in euro 7,10 di cui euro 4,10 più IVA al 4% per il singolo pasto ed euro 3,00 più IVA al 22% per il servizio di accompagnamento.

Affidamento concessione Centro sportivo Comunale

È stata aggiudicata la Concessione per la gestione e la riqualificazione del centro sportivo comunale all'operatore ASD Gruppo Lanterne Verdi con sede in Vische. Da qualche mese è stato così riaperto il bar del Centro Sportivo

Costituzione separato Ufficio di Stato Civile

Con Deliberazione della Giunta n. 36 del 05/09/2019 è stato istituito il separato Ufficio di Stato Civile per celebrazioni di matrimoni con rito civile fuori dalla casa comunale presso la Trattoria Barba Toni.

Un Augurio Speciale di Buone Feste dal Gruppo Consiliare Lega Salvini Piemonte. Dicembre è il mese degli auguri, è il momento che ci fa prendere atto del veloce trascorrere del tempo: quante storie e quanti avvenimenti lieti e tristi hanno invaso e scavato il cuore di ciascuno, quanti problemi e quante aspettative ci assillano, anche in questo momento!
I giorni che ci avvicinano al Santo Natale ed al nuovo anno sollecitano tutti noi a chinarci su doverosi bilanci, nel tentativo di ripercorrere idealmente la memoria di giorni, a volte lieti a volte densi di difficoltà, ma sempre fervidi ed operosi.
Come gruppo consiliare insieme all'amministrazione comunale, abbiamo cercato di dare risposta a molte domande e ci siamo impegnati per riuscire a trovare una soluzione ad ogni problema.
Riteniamo che anche le piccole cose di ogni giorno siano importanti se finalizzate alla crescita e al benessere delle persone. Gli auguri ed i ringraziamenti di quanto fatto per il comune di Orio canavese, nel 2019, vanno quindi a tutte le associazioni del paese.
Auguri più sentiti vanno a tutti i cittadini, a tutti gli uomini e le donne che sono legati alla comunità del paese e che si adoperano per migliorarla, agli operatori scolastici, al sacerdote, ai tutori dell'ordine, ai coltivatori diretti, agli artigiani, ai commercianti, alle casalinghe, ai pensionati, agli operai ed agli imprenditori, ai professionisti, agli impiegati, agli studenti ed a coloro che sono in attesa di occupazione.

Coprogettazione

Incontro ad Orio 25 Gennaio 2020

Nell'ambito del progetto di coprogettazione avviato da Ciss-ac insieme a operatori del Terzo Settore quali la cooperativa Liberi Tutti, la cooperativa Valdocco e la Croce Bianca del Canavese verrà organizzato **presso il nostro Comune sabato 25 gennaio 2020 un momento di incontro** dedicato ad anziani autosufficienti, famigliari caregiver o chiunque sia vicino a persone della terza età. Scopo dell'incontro sarà l'approfondimento delle problematiche relative a situazioni di emergenza, al primo soccorso e ai problemi più comuni della persona anziana per migliorare le buone pratiche da utilizzare tutti i giorni.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

E' stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2020 che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE		SPESE	
Entrate Tributarie	481.850,00	Spese correnti	593.736,00
Entrate per trasferimenti e contributi	105.400,00	Spese in conto capitale	1.088.455,00
Entrate Extratributarie	89.706,00	Rimborso prestiti	63.220,00
Trasferimenti di capitale	1.068.455,00		
Accensione di prestiti	/		
Fondo pluriennale vincolato	/		
Servizi conto terzi	322.000,00	Servizi conto terzi	322.000,00
TOTALE ENTRATE	**2.067.411,00**	**TOTALE USCITE**	**2.067.411,00**

Il Bilancio per l'anno 2020.

Il bilancio di previsione per l'anno 2020, i cui dati riassuntivi, sono riportati nella tabella , presenta le seguenti indicazioni.

Imposta Municipale Unica (IMU) per la quale vengono confermate le aliquote in vigore.
Imposta sui servizi indivisibili (TASI): le aliquote rimangono invariate.
Imposta sui rifiuti (TARI): le aliquote restano invariate in attesa dell'approvazione della legge finanziaria 2020 che potrebbe introdurre novità nella determinazione della suddivisione dei costi tra le diverse categorie.
Conferma dell'addizionale comunale sull'IRPEF allo 0,8 per cento;
Il costo del buono pasto per le mense scolastiche resta invariato a € 5,00.
I trasferimenti dallo Stato non sono ancora definiti, sono stati previsti uguali a quelli del 2019.
Nelle entrate in conto capitale è stato previsto un contributo statale di 1.000.000 di euro per sistemazione viabilità. Contributo che è stato richiesto nel mese di ottobre e per il quale al momento non si sa se sarà concesso.
Le spese correnti sono sostanzialmente uguali a quelle del 2019.
Non è prevista l'accensione di prestiti per finanziare spese di investimento.
Le spese di investimento; sistemazione territorio e viabilità sono finanziate con entrate specifiche.

Avviso Importante

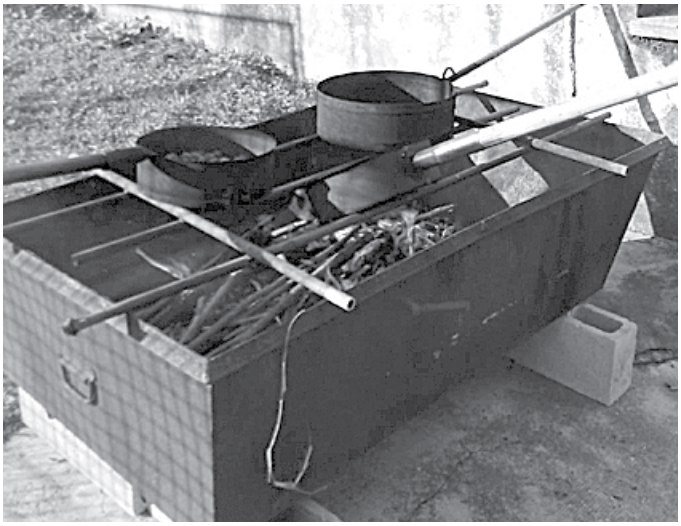
AMBULATORIO COMUNALE DEI PRELIEVI
ESAMI PRENOTATI E NON EFFETTUATI SENZA AVVISARE

COME DA INDICAZIONI DELL'ASL, DAL MESE DI GENNAIO 2020 NON SARÀ PIÙ POSSIBILE RIUTILIZZARE LE IMPEGNATIVE DEI PAZIENTI PRENOTATI E CHE SENZA AVVISARE NON SI PRESENTANO IN AMBULATORIO PER IL PRELIEVO
COLORO CHE NON SI PRESENTERANNO NEL GIORNO PRENOTATO DOVRANNO RITORNARE DAL MEDICO PER RIFARE LE IMPEGNATIVE

Per essere certi di poter riutilizzare le impegnative bisogna avvisare almeno 24 ore prima del giorno del prelievo chiamando il numero dell'AIOPP per poter disdire la prenotazione, esattamente come capita per le visite specialistiche

PER ULTERIORI INFORMAZIONI POTETE CHIAMARE L'AIOPP AL NUMERO 388 9999121

Castagnata con gli Alpini



Lunedì quattro novembre abbiamo partecipato alla castagnata organizzata dagli Alpini di Orio per i bambini della scuola primaria di Orio e Montalenghe. Come da tradizione, noi bambini della scuola di Montalenghe, ci siamo recati in passeggiata a Orio fino alla piazza davanti alla chiesa. Siamo partiti alle ore 14, abbiamo percorso il centro di Montalenghe, siamo passati davanti al parco giochi ed abbiamo camminato per circa mezzora. Una volta arrivati al grande parcheggio di ghiaia abbiamo incontrato gli Alpini che stavano facendo cuocere le castagne; dopo pochi minuti ci hanno raggiunti i bambini di prima e seconda della scuola di Orio e, subito dopo, quelli della scuola dell'infanzia. Tutti insieme, noi bambini della scuola primaria, abbiamo cantato tre canzoni: "Lo scriverò nel vento", "Una parola magica" e la canzone dedicata agli Alpini "Sul cappello". Subito dopo le maestre ci hanno fatto sedere e ci hanno portato le caldarroste nei bicchieri e, per chi non le voleva, c'erano i biscotti. Si stava ormai avvicinando il momento di tornare a casa e le maestre ci hanno permesso di giocare. È stato un bel pomeriggio e spero ci siano altre occasioni per stare tutti insieme!

Testo
di Sofia Torreano
quinta.

SCUOLA PRIMARIA "S.Pertini" di MONTALENGHE ORIO

"AmbientArte 2.0"

PROGETTI, LABORATORI, ATTIVITA' E GITE A.S. 2019/2020

ED. ALLA CITTADINANZA

SE FOSSI SINDACO
RISPETTO DI SE', DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE
CITTADINANZA ATTIVA:
DIFENDIAMO L'AMBIENTE

CONTINUITA'

CON SCUOLE DELL'INFANZIA

CASTAGNATA - SICUR-EROI-
FESTA DI NATALE E FINE ANNO
SCAMBIO DI VISITE
OPEN DAY - SCUOLA MEDIA

ED. ARTE E IMMAGINE

VARIE TECNICHE ESPRESSIVE
PER RAPPRESENTARE
ELEMENTI DELLA NATURA
RICICLO CREATIVO
COME I GRANDI PITTORI
VEDONO LA NATURA

ED. AMBIENTALE

USCITE PER OSSERVAZIONI SCIENTIFICO/NATURALISTICHE

ECOLOGIA E SALVAGUARDIA DEI NOSTRI TERRITORI
LA RISORSA ACQUA
LABORATORI SCIENTIFICI

LEZIONE CON S.C.S. SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI

"L'AMBIENTE VA A SCUOLA" CON LE G.E.V. GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

LEZIONI IN LINGUA INGLESE SULLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

RACCOLTA DIFFERENZIATA E RI-SCARPA, TAPPI DI PLASTICA E DI SUGHERO

ED. ALLA SALUTE E MOTORIA

"UN MIGLIO AL GIORNO"
PSICOMOTRICITÀ
SPORT DI CLASSE
FRUTTA DAY
LATTE/ FORMAGGIO/FRUTTA NELLE SCUOLE
SPUNTINI E ALTRI SPUNTI

ITALIANO E STORIA

"Letture animate"
GIORNALINO SCOLASTICO

ED.TECNOLOGICA

CONOSCERE I MATERIALI
LIM-CODING -MULTIMEDIA
LAB. OGGETTI RIUSATI

ED.MUSICALE

CANTI SU ECOLOGIA AMBIENTE, AMICIZIA
STRUMENTI CON OGGETTI RICICLATI

USCITE DIDATTICHE

Museo A come Ambiente

18 marzo 2020

E' tempo di Natale

Gli alunni della scuola addobbano l'albero di Natale, collocato in piazza Tapparo

Quest'anno hanno incaricato noi bambini della Scuola Primaria "Sandro Pertini" di Montalenghe e Orio di addobbare l'Albero di Natale che verrà inaugurato il primo dicembre 2019. L'Albero di Natale sarà posizionato in Piazza Tapparo e acceso alle ore 17 di domenica primo dicembre.

Per gli addobbi ci siamo ispirati ai materiali di origine naturale come il legno, le pigne, il sughero, la stoffa, i rametti di piante sempreverdi, le ghiande e le bacche perché abbiamo voluto inserire elementi della natura visto che l'albero è realizzato in materiale ferroso. In questo caso la natura non è l'albero ma gli addobbi. L'albero artificiale salverà uno dei tanti alberi "veri" che dopo le feste saranno inutilizzati e moriranno perché senza le radici. Per il momento ci stiamo divertendo molto a incollare i dischetti di legno che ci ha tagliato Ivan Bertaglia. Sui dischetti abbiamo messo le bacche rosse, i rametti di rosmarino e altri addobbi naturali, inoltre le nostre decorazioni sono molto economiche.

Le maestre dicono che potremmo fare gli aiutanti di Babbo Natale e abbellire in modo ecologico gli alberi natalizi.

Primo giorno di Scuola

11 settembre 2019.

Cari mamma e papà, cari bambini, è cominciata una nuova avventura, un nuovo anno scolastico da vivere insieme. Tutto è iniziato con allegria, tante emozioni e tanti sorrisi. I bambini che frequentavano già la scuola si sono inseriti tranquillamente e con gioia nella routine quotidiana, e i piccoli, tanti quest'anno, hanno mosso con entusiasmo i primi passi guidati amorevolmente da noi maestre. Ma poi… ecco raggiungere i pianti al momento del distacco da mamma e papà. Tranquilli genitori!! Il pianto, le urla sono doverose, specie se si tratta del primo distacco vissuto dal bambino. Per noi insegnanti sono addirittura il modo di valutare il livello di attaccamento del piccolo alla figura dominante in casa, di solito la mamma. Se il bambino è sempre rimasto a casa con la madre o i nonni, se non ha frequentato il nido, l'inserimento alla scuola dell'infanzia è il suo primo e importante distacco. I PIANTI possono sopraggiungere subito o dopo qualche tempo. Che cosa possono fare i genitori? Mai perdere la calma, mai perdere di vista l'obiettivo principale: il benessere del bambino. Mostrare fermezza e serenità anche davanti alle urla più forti. DIFFICILE! E' VERO. Ai genitori consigliamo di ripetere a sé stessi, quasi fosse un mantra, che la scuola materna esiste per il bene del bambino, è fondamentale per la sua crescita, per aiutarlo a comunicare con glia altri e a socializzare, e per porre le basi per diventare un futuro grande uomo e una donna responsabili e sicuri di sé. Ecco qualche REGOLA che potrebbe essere utile a tutti i genitori nell'inserimento, e non solo, alla scuola dell'infanzia:

Ho fiducia nelle capacità di mio figlio.
Ascolto entusiasta i suoi racconti…
… e lo incoraggio con un sorriso.
Evito i paragoni con gli altri bambini.
Mi faccio raccontare la sua giornata…
… Evito troppe domande sul cibo.
Lo aiuto a comunicare le sue emozioni.
Accolgo il pianto come una reazione normale…
… Ma se piange non scappo e lo rassicuro.
Non smette di piangere? Saluti e coccole e poi vado via.
Rispetto i tempi dell'inserimento.
Non ho fretta di lasciarlo per tante ore a scuola.
Rispetto le regole della scuola.
Non faccio la mamma chioccia e lo lascio imparare dai suoi errori.

Ed ora, che siamo ormai giunti al mese di dicembre, noi insegnanti possiamo affermare che anche i bimbi più piccoli hanno fatto grandi progressi, e i loro piccoli passi quotidiani; li stiamo portando ad intraprendere un grande viaggio ricco di conquiste e soddisfazioni. Bravi a tutti i genitori per aver collaborato con noi maestre in questi primi mesi di scuola e bravi soprattutto ai nostri 21 bambini, 13 maschietti e 8 bambine che, con pazienza, entusiasmo e, diciamolo, tanto lavoro hanno imparato ad apprezzare al meglio la vita in una scuola materna. Un benvenuto speciale alla nostra maestra Elena, che ha sostituito la nostra Graziana, andata in pensione lo scorso giugno. Da quest'anno collabora con noi anche Maria Grazia, come assistente del piccolo Leonardo.

Il laboratorio di Lingua INGLESE è, e sarà, il filo conduttore di tutta la programmazione, e collaborerà con le attività scientifiche, psicomotorie, di cultura religiosa, e con il laboratorio tecnologico.

Nel mese di ottobre vi è stata la prima uscita didattica sul territorio, e, con l'aiuto di nonno Fulvio (?) che cura il laboratorio di scienze; abbiamo osservato i cambiamenti che avvengono in natura durante il periodo autunnale. Giovedì 14 novembre è stata invece effettuata la prima prova di EVACUAZIONE. Ricordiamo che venerdì 20 dicembre i bambini e insegnanti festeggeranno il Santo Natale con una splendida, allegra festicciola. Al termine, attesissimo l'arrivo di Babbo Natale!

Nel porgere i nostri più cari auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo, aspettiamo tutti i genitori che desiderano iscrivere il loro bambini per l'anno scolastico 2020-2021 al nostro OPEN DAY, il giorno 11/01/2020.

Donne di successo

Carlo Currado

L'istinto di definirle "ragazze" è ancora forte, avendole viste crescere entrambe, ma Laura Lepore ed Eleonora Tallon, seppure ancora molto giovani, sono oggi due donne consapevoli delle loro capacita e del loro talento. Talento e capacità che gli consentono di raccogliere prestigiosi successi in campo artistico, ottenendo riconoscimenti importanti (Eleonora), oppure partecipando a mostre ed esposizioni di alto livello, fino a veder scegliere una propria opera quale copertina di un libro (Laura). Ho chiesto loro di scrivermi un articolo per "Orio Notizie", pur sapendo che le avrei messe in difficoltà perché, credetemi, non è facile scrivere di se stessi, tanto che Eleonora mi ha praticamente inviato un comunicato stampa, ed alla mia richiesta di specificare per quali opere avesse ottenuto il premio dell'Eccellenza, mi ha risposto : "beh per alcuni lavori". A Laura ed Eleonora le congratulazioni della Redazione e mie personali.

Eleonora

Artigiana eccellente

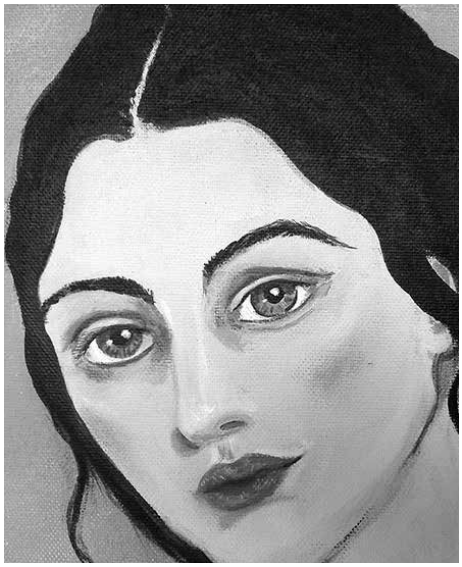
Nel 2009 la Regione Piemonte ha iniziato un percorso di salvaguardia, valorizzazione e promozione delle conoscenze e capacità artigianali, istituendo il riconoscimento "Eccellenza Artigiana".
Il fine ultimo del Marchio non si limita alla tutela delle attività artigianali, ma nasce con la volontà di fondere le conoscenze del passato con le moderne tendenze culturali ed estetiche. Contestualmente esiste una forte volontà di trasmettere queste competenze alle nuove generazioni, tant'è che con il riconoscimento "Eccellenza Artigiana" è stato anche istituito il progetto "Bottega Scuola" che, grazie ad attività di formazione e tirocinio presso le Aziende riconosciute, permette ai giovani di entrare in contatto con le realtà artigianali.

Le Aziende che desiderano ottenere il Marchio, devono possedere determinati requisiti che vengono valutati da una Commissione costituita da rappresentanti delle Istituzioni e Tecnici. Ciascuna Azienda concorre per il proprio ambito che spazia dal campo Alimentare (panificazione, pasticceria, salumi, liquori, etc ...), a quello Manifatturiero (edilizia conservativa, decorazione, tessile, lavorazione metalli preziosi, etc ...).Il 17 novembre 2019, durante la manifestazione "Restructura" che da anni si svolge presso il Lingotto Fiere di Torino, è avvenuta la consegna del Riconoscimento a circa 50 imprese artigianali piemontesi, tra le quali quella di Eleonora Tallon.
Il suo Marchio è stato ottenuto nell'ambito della Decorazione su Manufatti diversi, principalmente per i nuovi lavori di decorazione su parete e per quelli di restauro di affreschi e dipinti murali.

Piemonte Eccellenza Artigiana

Laura

La stagione d'Oro



Potrei iniziare dicendo che la passione per il disegno e la pittura è nata con me ma inizialmente non l'ho neppure consideratauna passione quanto una necessità, un'estensione del mio essere che si esprimeva istintivamente ed in solitudine senza alcuna pretesa di manifestarsi ad altri,tanto che il mio percorso di studi è stato fondamentalmente di tipo umanistico, dopo il Liceo Classico, Lingue e Letterature stranieree le varie specializzazioni in lingua russa ma contemporaneamente ho continuato a sperimentare le diverse tecniche artistiche l'acquerello, la china, olii e acrilici .Il disegno, le illustrazioni e i fumetti: li riproducevo, creavo storie brevi, eseguivo ritratti. E l'interesse per l'arte è cresciuto ancora. Ho assorbito, con lo studio della letteratura e i tanti viaggi, insieme al lavoro svolto in occasione di mostre patrocinate dalla regione Piemonte, tutta una serie di impressioni, di storie e di stili che si sono naturalmente riversati sulla tela fondendosi insieme e dando vita ai miei primi dipinti.Poiè capitata l'attività di scenografa,prima per uno spettacolo in occasione della visita del console russo per il Russkij mir di Torino (era il 1994 e l'associazione si chiamava Italia Urss) poi per la compagnia teatrale di Torino del Gruppo Arte e cultura. Un Arlecchino gigante realizzato su tela insieme ai costumi delle ballerine per uno spettacolo su Picasso ha attirato l'attenzione di un curatore di mostre che, dopo aver visionato la mia produzione, mi ha permesso di esordire subito con una mostra personale a Torino.Vivere l'ambiente artistico mi ha portato ad incontrare persone interessanti che hanno alimentato la mia voglia costante di imparare: un artista di Torino mi ha insegnato l'incisione, un altroi trucchi del mestierecon acrilici e olii, ho studiato per due anni restauro ligneo, mi sto specializzando in arte-terapia, altri pittori mi hanno presentato ai circoli artistici, da Bard ad Agropoli, alcuni critici e curatori passando per Milano, Venezia, Firenze o Napoli hanno portato e venduto, (e qualche volta anche smarrito i miei quadri, capita anche questo).Nel 2015 sono arrivati i premi per le scenografie e i riconoscimenti per i quadri e le esposizioni all'estero fino alla mia partecipazione al Carrousel du Louvre a Parigi. È un mondo vivace e creare è un veicolo verso un luogo immaginario nel quale si riversa un universo di pensieri, di emozioni, di esperienze-fantastiche o reali e i percorsi sono tanti.Collaborare con le scuole, e creare laboratori per esempio. I bambini, soprattutto quelli più piccoli, hanno ancora una capacità di espressione innata e una libertà che tendiamo a perdere crescendo. Ho scelto di impostare i miei laboratori sulla libera espressione del sé, il che significa che do ai partecipanti gli strumenti, e alcune linee guida ma sono essi stessi ad operare le proprie scelte e narrare la propria storia. E narrare ed illustrare storie è un altro percorso che sto facendo con la Compagnia teatrale. Dopo la storia di Riccio metteremo in scena una nuova fiaba, hoterminato da poco la sceneggiatura e gli attori ed un musicista ci stanno già lavorando. Aspettiamo solo che un editore si faccia vivo!! Lo spettacolo lo faremo prossimamente a Orio, dove teniamo i laboratori che abbiamo chiamato kaleidos perché proponiamo l'arte in tutte le sue declinazioni e mi piacerebbe, se ci saranno adesioni, organizzare un pomeriggio, per adulti e ragazzi, alla scoperta dei colori che possiamo ricavare in natura con piante fiori o pigmenti…magari questa primavera .

Venerdì 16 Agosto: San Rocco

Carlo Currado

Anche quest'anno gli oriesi hanno voluto rendere omaggio al Santo protettore del "Cantun 'd San Roc"….. "Scortati" dai Priori Maria Bonello e Stefano Ricco, una coppia di giovani sposi da poco residenti al nostro paese, hanno partecipato con entusiasmo alle tradizionali funzioni religiose: la Santa Messa cantata e la processione con la statua del Santo portata a spalle dai numerosi e robusti volontari. Al termine, naturalmente, non poteva mancare il tradizionale pranzo!

"I Sanrocchini" augurano, con tutto il cuore, un sereno natale e un felice 2020!!!!

I Coscritti fanno festa

I coscritti del '41 e '42 fanno festa
Anche stavolta, ce l'abbiamo fatta.
Iniziata nel 1992, al compimento dei 50 anni della mia classe 1942, la collaborazione tra i due gruppi, dopo una breve parentesi, ha ripreso ininterrottamente sin dal 1997 ai giorni nostri.
Infatti, il 10 novembre scorso, per la ventiduesima volta, ci siamo ritrovati al "Barba Toni", dopo la Santa Messa, accolti come sempre con amicizia e cortesia da Sara ed Alain.
Dopo un pensiero rivolto a coloro che in questi anni ci hanno lasciato, ed un augurio di pronta guarigione agli assenti forzati, tutti a tavola a gustare un ottimo pranzo, nella miglior tradizione del locale oriese.
Al termine, la foto di rito con le torte, e l'augurio di ritrovarci tutti in salute l'anno prossimo, con uno sguardo fiducioso all'edizione 2021, quando gli amici del '41 dovranno sopportare ben 80 tirate d'orecchi. Si fa per dire neh…

Era il 1976

Sino a qualche giorno fa, non avevo avuto modo di leggere e sfogliare con attenzione il volume dedicato al Comitato di San Rocco, appunto "Era il 1976", voluto da Gaudenzio Ponzetti per ricordare il lungo ed eccezionale cammino compiuto dai suoi componenti, per restaurare e riportare al decoro odierno, uno degli edifici storici più amato dagli Oriesi. Un cammino lungo 47 anni durante i quali il "Cantun" non ha risparmiato impegni, lavoro e fantasia per raggiungere un obiettivo che, all'inizio, poteva apparire folle.
Basta iniziare a guardare la locandina dell'agosto del '76 per compiere all'indietro un balzo di circa mezzo secolo: la serata danzante del sabato sera, la processione della domenica con i priori, ed il ballo serale con "I Silver". Le foto dei giovani priori ed una di un Don Angelo giovane e pimpante sono sufficienti a creare un'ondata di ricordi e di nostalgia in chi può ben affermare: "io c'ero….".
E così , anno dopo anno, guidati con mano sicura dalle descrizioni del nostro poeta-scrittore Giovanni Ponzetti, nonché dalle belle foto scelte da Gaudenzio, arriviamo ai giorni nostri dove la tradizione di "San Roc" continua, avvicinandosi pian piano al mezzo secolo di storia. Inutili i complimenti di rito, è sufficiente passare dinnanzi alla chiesa, sostare un attimo e levare lo sguardo in alto. Le parole non servono.

Inaugurati i nuovi locali

La presentazione dei nuovi locali della casa di riposo alla presenza di Sua Eccellenza Monsignor Edoardo Cerrato

In prossimità delle feste natalizie, è ormai nostra consuetudine fare il punto sull'anno di amministrazione della Casa di Riposo e dell'Asilo.
L'8 giugno, senza grossi proclami, ci è sembrato giusto condividere con la popolazione la soddisfazione di inaugurare i nuovi locali ed i lavori svolti nella Casa di Riposo che, seppur un ente privato, appartiene in qualche modo a tutta la comunità; l'invito era aperto a tutti, oriesi, amici e parenti degli ospiti del Ricovero.
Alla celebrazione erano presenti inoltre, Sua Eccellenza Monsignor Edoardo Cerrato, il Sindaco, l'Amministrazione comunale, i titolari delle imprese che hanno contributo alla realizzazione dell'opera, la Pro loco ed i dipendenti della Fondazione.
Dopo la presentazione dell'amministrazione presieduta dal sottoscritto e composta da Don Antonio Favrin, Carla Gianino, Vicepresidente, Carlo Gritella (che da febbraio di quest'anno ha sostituito Pasquale Benedetto) ed il Segretario e Direttore del personale Gabriele Guelfo, si è illustrato cosa è stato realizzato e come si è giunti a questo importante intervento.
I lavori inaugurati sono scaturiti dalla necessità di dotare la casa di riposo di una palestra, un locale infermeria e segreteria-reception richiesti dalla commissione di vigilanza ASL; non era possibile trovare spazio, né sacrificare gli esistenti spazi, così si è deciso di eseguire un ampliamento al piano terreno ed un contestuale aumento dei posti letto al P.1°, che ora sono 24, il massimo consentito per un singolo nucleo.
Per avere la possibilità di avere due nuovi posti letto si è reso necessario adeguare i posti letto preesistenti alle nuove disposizioni regionali (una sola camera con 3 PL e solo camere doppie); quindi si sono traslati 5 posti letto nella nuova ala in cui sono state realizzate 3 nuove camere (2 da 2 posti ed una singola) e tre nuovi bagni (sostanzialmente uno per camera).
I lavori sono partiti ad agosto 2016 con la sostituzione della caldaia vecchia e l'installazione di due efficienti caldaie a condensazione con pannelli solari per l'acqua calda per proseguire a novembre 2016 con i lavori di adeguamento del soggiorno al piano superiore (ampliandolo), per avere un soggiorno fruibile al piano; quindi è stato rifatto il cortiletto sopra, il terrazzo, le vie di fuga, le rampe disabili e la bussola di ingresso, sostituendo inoltre tutti i serramenti del soggiorno.
Sono così poi iniziati i lavori più consistenti a marzo 2017 con il preliminare spostamento di tutti i sotto servizi (antincendio e fogna) per la realizzazione della nuova struttura, la quale è stata realizzata secondo i migliori standard di efficientamento energetico; la stessa funge anche da tampone alla vecchia struttura la quale è stata anch'essa isolata al sottotetto.
E' stata inoltre installata la linea vita su tutto il tetto, sistemato il piazzale di ingresso, ammodernato tutto il soggiorno al piano inferiore con nuovi pavimenti e serramenti, rifatti completamente gli impianti elettrici di tutte le vecchie camere con testa letto e campanelli di chiamata, installato un lava padelle e sterilizzatore di cui si era

La crescita costante della struttura

Monsignor Cerrato con tutti i dipendenti della casa di riposo

sprovvisti.
I lavori sono stati finanziati con mutuo decennale (ammortizzato con i proventi derivanti dai nuovi posti letto), donazioni ed accantonamenti di fondi nell'esercizio di questi anni, possibili grazie all'oculata gestione ed ad alcune importanti decisioni intraprese, su tutte, quella di rescindere il contratto con la cooperativa e assumere direttamente la gestione e la responsabilità del personale.
I lavori hanno comportato un grosso esercizio di coordinamento fra il personale dipendente che si è adattato alle contingenze, l'impresa/e efficienti nel compartimentare gli spazi ed eseguire i lavori velocemente e gli ospiti pazienti.
Dopo il resoconto delle opere il Vescovo ci ha omaggiati delle sue parole solidali e confortanti, che ci hanno fatto sentire fieri di aver dedicato parte del nostro tempo alla realizzazione di tutto questo, ed ha proceduto, insieme a don Antonio, alla benedizione della struttura.
Dopo la benedizione, nello spirito degli ormai consueti "open day", sono stati messi a disposizione i locali della struttura per poter mostrare le opere realizzate ed il nuovo aspetto dei locali ammodernati, il tabellone ed il registro pensati per tenere memoria di quanti con le loro donazioni hanno voluto contribuire ai lavori ed essere solidali con la Casa di Riposo.
Dopo la visita, la Pro Loco ha servito un rinfresco perfettamente organizzato; ringraziamo il Presidente Alessandro Olivas e tutta la squadra presente per la disponibilità e la vicinanza dimostrata.
Infine, la commissione di vigilanza della ASL TO4, durante il sopralluogo del 5 settembre, ha giudicato idonei i locali della struttura ed ha quindi definitivamente autorizzato i nuovi posti letto.
Anche per quanto riguarda l'Asilo, il 2019 ha visto importanti novità:
l'assunzione della nuova maestra, Elena Titkova, che ha preso il posto di Graziana Bertolino in affiancamento alla sempre presente Gabriella Tibi, ormai il pilastro dell'attività scolastica e del Centro Estivo, il quale anche quest'anno ha raggiunto un importante numero di iscritti (ritengo doveroso ricordare che un sostegno significativo all'Asilo viene dato anche da Maura e Gabriele, che già si occupano delle importanti incombenze quotidiane al Ricovero).
l'accoglienza di un bambino diversamente abile, che necessita di un'insegnante di sostegno, i cui costi saranno per la maggior parte sostenuti dall'Ente.
sono state confermate le convenzioni con il Comune per i servizi di pre e post scuola, mensa e laborat' Orio del venerdì per gli alunni della Scuola Elementare.
sono stati eseguiti nuovi lavori, come la sistemazione della scarpata a nord e l'automazione del cancello d'ingresso.
Lieti di avervi presentato il lavoro svolto durante quest'ultimo anno, l'Amministrazione coglie l'occasione

PER AUGURARE BUONE FESTE A TUTTI.

Il Presidente
del C.d.A.
Claudio Blanchietti

70 anni fa... il Grande Torino storia di un mito

di Maria Massaro

Settanta anni fa, alle ore 17,30 del 4 maggio 1949, il trimotore Fiat G.212, delle Avio Linee italiane si schiantava contro il terrapieno posteriore della basilica di Superga. Non ci furono superstiti: morirono l'intera squadra del Torino calcio, i dirigenti, gli accompagnatori, tre giornalisti sportivi, Renato Casalbore, Renato Tosatti, Luigi Cavallero, e l'equipaggio.
In breve tempo la terribile notizia si abbatté come una sciabolata sulla città di Torino che, con il trascorrere delle ore, si ritrovò attonita e paralizzata dal dolore. La radio interruppe le trasmissioni per comunicare la sciagura e l'Italia intera seppe della tragedia.
Tutto il Paese si fermò incredulo e sbigottito. Rimase senza parole di fronte ad un evento così inaspettato e assurdo. La squadra più bella, famosa, seguita e amata non c'era più.
L'Italia, dopo anni di lutti e tragedie, dopo due guerre mondiali che avevano lasciato uno strascico di lacerazioni profonde e risentimenti non ancora sopiti, si ritrovò unita nel dolore e nel piangere una squadra che era l'orgoglio nazionale.
Raccontare la storia del Grande Torino è anche, inevitabilmente, raccontare la storia di un Paese: quei ragazzi, atleti giovani, di grande talento, divenuti idoli conosciuti e amati da tutti, tifosi e non, erano diventati anche il simbolo della rinascita di un Paese che, distrutto negli aspetti materiali e nello spirito, voleva tornare a vivere con entusiasmo, fiducia e determinazione come facevano quegli eroi osannati e seguiti con trepidazione ed entusiasmo sui campi di calcio italiani e di tutto il mondo.

I ragazzi del Torino, con dieci dei suoi uomini nella Nazionale italiana, erano un vanto per l'Italia, erano seguiti e ammirati per il bel gioco, per le prodezze in campo, per quei travolgenti cinque scudetti consecutivi ed erano capaci, per almeno novanta minuti, di far dimenticare gli affanni e le difficoltà di una ricostruzione post-bellica che si presentava difficile e complessa.
Quei ragazzi del Torino erano il simbolo di una nuova generazione di italiane e italiani che volevano ritornare ad una vita fatta di normalità, progetti, sogni e speranze.
Quel colle avvolto nella nebbia si portò via una grande squadra e una parte di quei sogni.
Per ricordarel'evento, l'Associazione Farfalibro, ha deciso di organizzare, all'interno della Festa Patronale, una mostra che raccontasse la tragedia a quanti l'avevano vissuta direttamente e a tutti quelli che l'avevano conosciuta attraverso racconti e ricordi.
La mostra è stata organizzata seguendo due percorsi paralleli: la storia del Torino

calcio a partire dall' anno 1906 fino ai grandi successi degli anni quaranta e l'epilogo finale della tragica scomparsa sul colle di Superga e, parallelamente, la storia dell'Italia in quegli stessi anni attraverso fotografie, articoli di giornali e didascalie che potessero fare da sfondo alle vicende della squadra di calcio.
La ragione di questi due percorsi, quasi due mostre parallele, è dovuta al fatto che la squadra del Torino ha risentito delle vicende che si verificavano nell'ambito sociale, politico e culturale italianoe, come sopra accennato, perché la stessa squadra ha avuto un ruolo importante non solo nel mondo dello sport ma anche nella storia della città di Torino e del paese.
La mostra è stata allestita con materiali raccolti e revisionati dai volontari del Farfalibro e con la preziosissima collaborazione di collezionisti e appassionati: Claudio De Gregorio, Gianluigi Gamerro, Giorgio Piede, Gaudenzio Ponzetti, Enza Perottino e del Museo del Grande Torino.
Questi ultimi, oltre ad aver messo a disposizione fotografie, gagliardetti, libri, maglie, bandiere, spille…, hanno anche voluto spiegare, nel giorno dell'inaugurazione, l'importanza non solo affettiva ma anche documentale di alcuni pezzi della loro collezione, rivelando aspetti curiosi e poco conosciuti dagli stessi tifosi della squadra.E, sempre nel giorno dell'inaugurazione, è stata commovente la lettura della poesia di Giovanni Arpino sul grande Torino da parte di Mauro Bianchetti.

La mostra ha avuto una grande partecipazione di pubblico che ha apprezzato, ha commentato e ha ricordato.Molti hanno rivissuto con emozione la giornata del 4 maggio di settant'anni fa ricordando dove erano, cosa stavano facendo e le sensazioni vissute.Ma la soddisfazione più grande e stata l'apprezzamento della mostra da parte di tutti quelli che Torinisti non sono, a cominciare dagli storici avversari come gli juventini.

IL Farfalibro, attraverso la mostra, ha voluto riproporre un momento di riflessione su un avvenimento doloroso ma pur sempre appartenente alla nostra storia: conoscere, pensare e approfondire sono questi gli obiettivi della Associazione, finalità che ripropone in tutte le sue iniziative.
Naturalmente è doveroso ringraziare tutti quelli che hanno reso possibile la buona riuscita della mostra e, prima di tutto, l'amministrazione Comunale

La Festa Patronale 2019

Il Direttivo Pro Loco

Puntuale si presenta la Festa Patronale, quest'anno dal 6 al 10 settembre.
Ogni sera furono presentati menù diversi per soddisfare anche i palati più esigenti, e così ...il venerdì sera si andò a tavola con le Regioni, una serata gastronomica dedicata alle specialità del territorio regionale italiano: cous cous con verdure e pesce, agnolotti piemontesi, bombette salentine e tanto altro.
Nell'intento di arricchire la festa con sempre più eventi culturali quest'anno presso i locali Kaleidos, si è aperta la "Mostra di Pittura" di Laura LEPORE. E' stata un'occasione per apprezzare i lavori di una brava artista di Orio;la mostra, infatti, è stata visitata da un folto pubblico entusiasta.
Sabato, presso la Sala Consiliare, c'è stata l'inaugurazione della Mostra" 70 anni fa... il grande Torino, storia di un Mito" curata dall'associazione culturale Farfalibro. La Mostra suddetta è stata apprezzatissima e visitata da molti; sono intervenuti esperti collezionisti,storici "Tifosi del Toro"che si sono complimentati con gli organizzatori .
Il menù della cena è stato tutto pesce....ma non solo! con gamberetti, pasta alla marinara, gran fritto di pesce,dolci.....
La domenica della Festa Patronale è stata ricchissima di avvenimenti. Fin dal mattino si è svolto il Raduno "Piemonte Club Veteran Car" e delle "Porsche", la Processione e la solenne Funzione religiosa con la partecipazione del Gruppo storico "I Conti di Orio", si è tenuta la XX° esposizione di artigianato, hobbistica e prodotti agrari, presso la Trattoria Barba Toni la Piazzetta dei sapori e la presentazione del nuovo raccolto delle Patate d'Or, in piazza Tapparo l'Associazione Piemontese Olivocoltori ed i vignaioli di Orio hanno presentato i loro prodotti.
Alle ore 12,30 Pranzo dell'Antico Borgo con antipasti, costine, porchetta,patatine fritte, formaggi e dolci.
La cena con "Bollito misto Piemontese".
Il lunedì si partì con "Dal masso Rabasso alla ....bagna caòda"una camminata libera a tutti e poi ritrovo in piazza per l'ora della bagna caòda. Anche quest'anno è stata una serata di successo!
Infine il martedì "Pizza Pazza in Piazza" con pienone e accompagnati dallo spettacolo musicale del Tango Argentino.
Tutte le serate sono state rallegrate da ogni genere di musica dalla Disco Music,Pop, Rock, Country e Liscio.
Durante tutta la festa in Piazza Tapparo rimase installato un gettonatissimo gonfiabile.... da brivido. Si è potuto giocare a Calcio Balilla,un vero divertimento per i nostri ragazzi!
Apprezzato,come sempre, il Banco dei Fiori.
La Proloco, nell'intento di ringraziare tutti i volontari che hanno donato il loro contributo per tutte le iniziative, ha organizzato un "pranzo del ringraziamento".Eravamo in tanti gioiosamente insieme.

Il gruppo Storico partecipa a "Caduta libera"

Anche quest'anno il nostro gruppo storico ha voluto partecipare ad eventi fuori dal comune. Dopo il 2018 in cui una nostra delegazione ha si è recata all'udienza papale in piazza San Pietro quest'anno ci si è dedicati all'intrattenimento. A fine ottobre abbiamo preso parte, come pubblico, capitanati dalla nostra sempre giovane "Carmen", alle registrazioni del programma preserale di canale 5 "Caduta Libera" condotto da Gerri Scotti. Si è trattato delle 2 puntate finali dell'edizione 2019, in cui si è svolta la gara tra i campionissimi, i concorrenti che nelle edizioni precedenti avevano vinto di più. E' stata una gara appassionante in cui noi abbiamo partecipato con applausi e incitamenti ai concorrenti . Le puntate sono state trasmesse il 16 e il 17 novembre. Abbiamo partecipato grazie all'organizzazione dei nostri amici dei carnevali di Novara (Re Biscottino e Regina Cunetta) e di Valle Mosso, che sono sempre presenti al nostro carnevale.
Gerri Scotti ha nominato in diretta la partecipazione dei gruppi storici e folcloristici, purtroppo per ragioni di tempo non ha potuto nominare i gruppi ad uno ad uno.
Per il prossimo anno si progettano già altre manifestazioni importanti a cui speriamo potremo partecipare.

Domenico Robino

Ben 50 Km di "Pietre Bianche"

Alessio Bertinato Presidente dell'Associazione Terre dell'Erbaluce

Associazione
Terre dell'Erbaluce

L'Associazione "Terre dell'Erbaluce" nasce nel 2013 con l'obbiettivo di valorizzare il territorio dell'Erbaluce attraverso la creazione e la promozione di alcuni itinerari escursionistici collinari della porzione meridionale dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea.
Siamo gli angeli custodi del "Sentiero delle Pietre Bianche", un itinerario costituito da anelli strettamente connessi tra loro che nel complesso toccano il territorio di 11 Comuni tra le Province di Torino e Vercelli, alcune varianti consentono agli escursionisti piacevoli deviazioni dalla traccia di itinerario: complessivamente si contano oltre 50 km di tracciati segnalati.
In questi anni l'associazione ha lavorato alla creazione del percorso, all'accatastamento Regionale, alla segnaletica e alla manutenzione.
Molti sono stati i bandi a cui abbiamo partecipato in stretta e proficua collaborazione con i Comuni, riuscendo a portare sul territorio risorse importanti per ampliare, migliorare e manutenere il nostro sentiero.
L'azione che abbiamo deciso di intraprendere per il prossimo anno è incentrata sulla comunicazione: incontri nelle scuole, maggior coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, creazione di eventi in collaborazione con altre associazioni e Proloco sono obbiettivi prioritari per far conoscere le potenzialità del sentiero.
Da quest'anno il sentiero è anche fruibile da persone diversamente abili, in quanto l'associazione concede in comodato d'uso gratuito la Joëlette: una carrozzella da fuori strada che permette, sia ad adulti sia a bambini, di poter effettuare escursioni e gite su percorsi sterrati.
Il sentiero delle pietre bianche dovrà essere un traino per la promozione turistica canavesana, una realtà che abbina natura, sport outdoor e accoglienza dobbiamo sostenerla tutti assieme.

Vi invito a visitare il nostro sito internet sentieropietrebianche.it, la nostra pagina Facebook ma soprattutto a mettervi un paio di scarpe comode e camminare sul VOSTRO sentiero!

Orio all'Opera

Graziella Claretto Motta Frè

Sabato 23 novembre, a Orio Canavese piove a dirotto.
A dir la verità sono ormai parecchi giorni che piove: pioggia insistente, che non accenna a mollare, mentre noi dell'Associazione Culturale FARFALIBRO siamo impegnati in grandi preparativi: il nostro Salone Comunale si sta trasformando in un elegante Teatro d'Opera, con tanto di fondale luccicante e pianoforte a coda e si prepara ad ospitare gli Artisti del Teatro Regio di Torino per un Gran Galà Lirico. Era un bel po' che aspettavamo questo momento e ora siamo lì col fiato sospeso: arriverà qualcuno oppure gli spettatori si lasceranno spaventare dal maltempo?

Sono le 20,30, tutto è pronto, gli artisti sono nei loro … camerini (in realtà uno degli uffici, attrezzato per l'occasione). Ed ecco che cominciano ad arrivare, prima alla spicciolata e poi sempre più numerosi.
In un attimo il Salone è al completo! Tanti gli Oriesi, che ormai si sono (ben) abituati a questi eventi sempre di altissimo livello, ma anche tanti spettatori provenienti dai paesi vicini e dalla stessa Torino: Orio è ormai conosciuta anche "all'estero" come paese dove si fa cultura e dove le offerte culturali sono di ottima qualità.
Saluti e ringraziamenti di rito da parte della Presidente dell'Associazione, Maria Grazia Claretto, che condurrà il recital, facendo precedere ogni brano da una breve presentazione che inquadri l'opera e che ne faccia comprendere il contesto, e poi finalmente … buio in sala, la musica ha inizio!
La squillante voce del tenore Alfio Vacanti, accompagnato al pianoforte dal M° Marco Rimicci, intona la famosa romanza "Mattinata" di Ruggero Leoncavallo. Subito dopo, il mezzosoprano Daniela Valdenassi, dalla voce calda e suadente, interpreta un difficile brano tratto da "L'Italiana in Algeri" di Gioachino Rossini.
E poi, via via, nella magica atmosfera che si è venuta a creare in sala, gli spettatori sono rapiti dall'intensa e commovente Mimì del soprano Pierina Trivero; dal crudele e spietato sicario Sparafucile, interpretato dal basso Davide Motta Frè; dagli incredibili gorgheggi del soprano Caterina Borruso, bambola meccanica nel brano tratto dai "Racconti di Hoffman" di Offenbach; dal versatile basso Riccardo Mattiotto, che sa trasformarsi da autorevole Gran Sacerdote in vecchio marito beffato dalla giovane e vivace mogliettina; dalla celebre cavatina di Figaro, Barbiere di Siviglia, interpretata magistralmente dal baritono Paolo Lovera; dalla sorprendente interpretazione del Monteverdiano Nerone da parte del sopranista Marco Rimicci.
E poi ancora altri brani celebri, tutti accolti con applausi calorosi da parte del pubblico, che al termine chiede giustamente il bis.
A questo punto, gran finale! Tutti in scena e in alto i calici per il celebre "Libiamo" dalla Traviata di Giuseppe Verdi.

Le voci del pubblico si uniscono a quelle dei cantanti in un grande, unico coro: magia della musica, della GRANDE MUSICA!!

Libri, libri, libri... che passione

Graziella Claretto Motta Frè

I libri sono una passione, per chi li legge e per chi li scrive. Uno dei compiti dell'Associazione Culturale FARFALIBRO è proprio quello di occuparsi di libri. Recensirli, consigliarli, acquistarli per conto del Comune, per rendere sempre più ricca la nostra Biblioteca Civica (6500 volumi, circa), darli in prestito ai tanti abbonati che la frequentano. Ormai sono più di 400 i tesserati della nostra Biblioteca e non sono pochi gli iscritti alla Rete, comprendente tutte le biblioteche di Ivrea e del Canavese, che vengono da noi, per un volume altrove introvabile e che invece da noi è disponibile!
Ma c'è un altro aspetto non meno importante legato al precedente: la presentazione di libri appena editi, di scrittori già affermati o emergenti, in particolare di scrittori legati al nostro territorio.
Questo è un aspetto che noi curiamo in modo particolare, dedicando parecchie serate, i "VENERDÌ LETTERARI DEL FARFALIBRO" appunto, alla presentazione di novità editoriali, selezionate tra le tante che ci vengono proposte.
Nell'ultimo mese di ottobre abbiamo ospitato due autori, diversi tra loro, ma entrambi interessanti: Ilario Blanchietti e Franco Vassia.
Il primo ha presentato il suo ultimo libro "Mamma, ti spiego il fuorigioco", che si discosta dai precedenti (Il fresco tepore delle lenzuola di canapa, La stagione dei gusci di noce, Solo i bambini sono già adulti) , tutti in qualche modo legati alla riscoperta o alla custodia delle "radici".
Questo infatti si rifà al mondo dello sport dilettantistico, al gioco del calcio come palestra di vita.
Il libro è stato presentato venerdì 11 ottobre nella Sala Conferenze della Biblioteca.
L'autore ha parlato della sua personale esperienza nel mondo del calcio dilettanti, dando vita ad un bel dibattito con i numerosi intervenuti.
Serata interessante e un po' fuori dai soliti schemi.
Venerdì 25 invece è stata la volta di Franco Vassia.
Giornalista e critico musicale, questa volta Vassia si è presentato nella insolita veste di "fotografo di natura".
Il volume, dal titolo suggestivo "Tra cielo e terra: il Gran Paradiso", nella bellissima veste editoriale di "Atene del Canavese", è stato presentato nel Salone Comunale, presenti l'editore Giampaolo Verga e Monica Marazzina, che ha dialogato con l'autore.
Il tutto è stato preceduto da una proiezione: splendide immagini di scorci del Parco e dei suoi abitanti, marmotte, volpi, caprioli, stambecchi, camosci …
A serate come queste val la pena di partecipare, parola mia, per cui, alla prossima, vi aspettiamo sempre più numerosi!

Savona 4-5-6 Ottobre

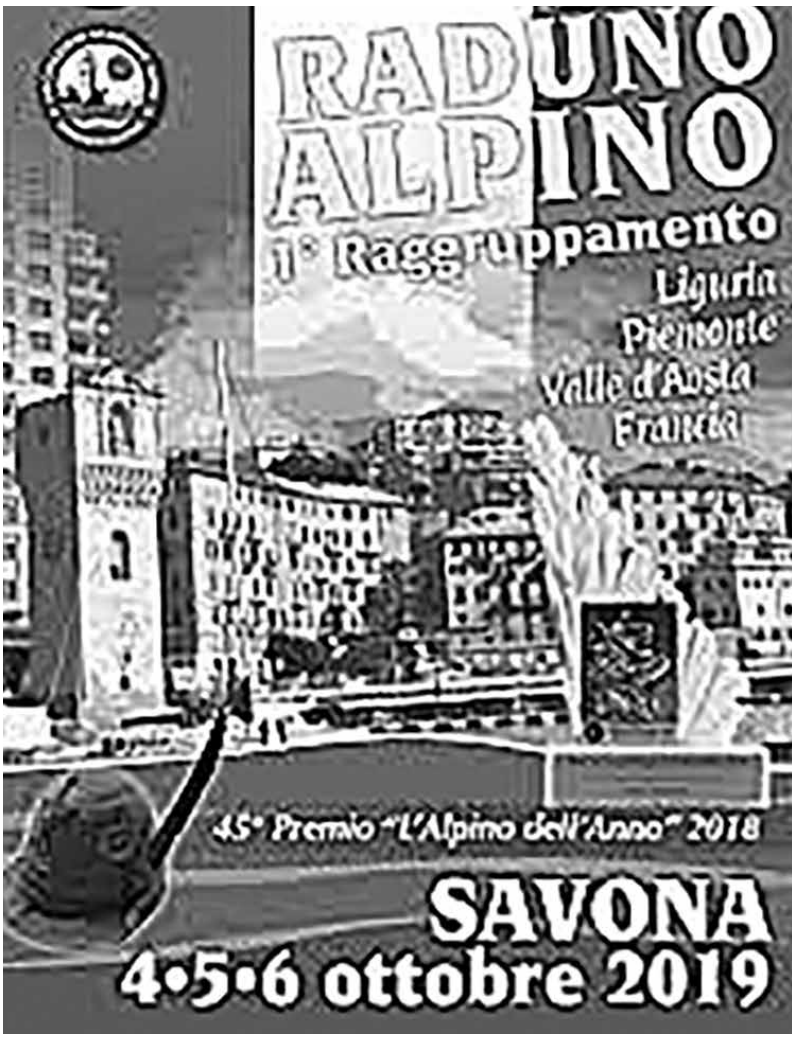
22° Raduno Alpino 1° Raggruppamento

Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia

Si salpa versa il mare, sabato 5 ottobre alle ore 7.00 da Piazza Tapparo, dopo aver diligentemente caricato valigie e vettovaglie con un buon numero di Alpini e simpatizzanti. Durante la prima parte del viaggio è d'obbligo una sosta "idraulica" e, dopo pochi chilometri, raggiungiamo il casello di Savona. Abbiamo tutto il tempo per goderci una visita, in lungo e in largo, della piccola città di Noli Ligure che si trova proprio alle porte di Savona. Ci spostiamo, quindi, verso il nostro pulmann dove ci attende il "rancio", come sempre, ottimo e abbondante e preparato dal Direttivo del Gruppo Alpini. Al termine del pranzo ci rechiamo all'Hotel, in precedenza prenotato, dove ci vengono assegnate le camere e di lì a poco ripartiamo per raggiungere la città di Savona con alle spalle una ricca e antica storia marinara e, dopo aver visitato le sue bellezze rientriamo in albergo per la cena. Domenica 6 ottobre sveglia alle 6.30!!! Colazione e partenza per raggiungere la zona di "ammassamento" riservata alla Sezione di Ivrea dove ci si ritrova tra vecchi amici e commilitoni. Verso le ore 10.15 ha inizio la sfilata vera e propria e, come sempre, il pubblico assiepato dietro le transenne ci accoglie con grande affetto e scroscianti applausi fino al termine di questa bellissima manifestazione. Ci avviamo, infine, verso l'autobus per raggiungere il paese di Altare, situato nell'entroterra ligure, presso la "Trattoria Locanda K2" dove consumiamo il pranzo e nel tardo pomeriggio rientriamo a Orio verso le 18.30. Un grande ringraziamento da parte del Direttivo va a tutti i partecipanti con l'augurio di rivederci tutti il prossimo anno in occasione dell'adunata nazionale di Rimini che si svolgerà nei giorni 8-9-10-11 maggio 2020.

IL DIRETTIVO DEL GRUPPO ALPINI COGLIE L'OCCASIONE PER AUGURARE BUONE FESTE A TUTTI!!!!

Per il Direttivo: PO.NI.



Premio Vignolant 2019

Il Premio Vignolant 2019 Vigneto premiato per la miglior conduzione Erbaluce D.O.C.G. a Lomagno Pietro
Il premio Vignolant alla Carriera di vignaiolo 2019 a Blanchietti Antonio.
La commissione giudicatrice che visitando i vigneti di Erbaluce DOCG formata dal Prof. Vittorino Novello direttore del dipartimento di enologia alla facoltà di Agraria di Grugliasco dal prof. Tito Cotta dall'enologo Paolo Vercelli e da un Viticoltore Pio Vigliocco, controllano il vigneto in base alla potatura legatura inerbimento sanità delle uve e il contesto paesaggistico. Una annata di uve veramente belle che non se ne vedevano da alcuni anni.
Il 19 Novembre u.s. a Caluso Il Consiglio Grande della Credenza Vinicola di Caluso e Canavese ha organizzato nel pomeriggio la "Festa dei Vignolant" iniziando con la Messa al Convento celebrata dall'Arciprete Don Loris il quale dopo ha benedetto il monumento ai Vignolant in piazza Mazzini, quindi accompagnati dalla Banda Musicale la sfilata con la Ninfa Albaluce e l'Ordine delle Ninfe all'oratorio Sant'Andrea hanno conferito i premi Vignolant dell'anno, alla carriera e al contesto paesaggistico dei Comuni partecipanti di Caluso, Barone, Candia, Mazzè Orio e Vische alla presenza dei Sindaci dei rispettivi paesi. Anche la nostra Sindaca Erica ha premiato con una pergamena Antonio e Pietro, a seguire i vari interventi dei Sindaci del Presidente della Fonazione Banca d'Alba che ha consegnato a tutti i vincitori un vaso in terracotta toscana. Il premio al contesto paesaggistico è stato assegnato al Comune di Caluso, e chissà se con la partecipazione di tutti a rendere il nostro paesaggio campestre più bello potremmo competere per il premio futuro. Ospiti d'onore Les Chevaliers de la Provence con i quali è stato siglato un gemellaggio con la Credenza, anche loro hanno consegnato una pergamena a tutti i premiati Vignolant. Quindi hanno proiettato un filmato della loro zona vinicola dove producono un rosato che hanno offerto durante la cena di gala. A seguire grande cena di Gala al Ristorante La Barcaccia con parenti e amici e i vini Erbaluce Fiordighiaccio della Cantina Produttori Erbaluce, Rosé Cote de Provence, Nebbiolo cantine Cieck e Passito di Giacometto

Una bella giornata

RAPA d'OR

Edizione Rinnovata

VIGNAIOLI

21 Anni di ATTIVITA'

Torte d'Or 20 anni

di presenza attiva

Per il Concorso Rapa d' Or la sera di venerdì 29 novembre la commissione ONAV ha eseguito gli assaggi dei vini presentati, che ringraziamo sempre, i quali ogni anno vengono gratuitamente ad assaggiare e a dare consigli sui vini per migliorare sempre in qualità, grazie anche al dott. Forgia Maurizio che ci segue ogni anno prima nella vinificazione e poi con le analisi chimiche e organolettiche. Domenica 1° dicembre la giornata inizia il mattino con la 1° edizione di "Gustando il Canavese" con la conferenza sul miele "Dall'alveare alla tavola"a cura di Davide Blanchietti e degustazione dei prodotti e la partecipazione di alcune aziende agricole che hanno presentato i loro prodotti locali, erano presenti i Contadini per caso di Orio con le farine di loro produzione per la polenta e ortaggi vari, una azienda di Pavone che presentava i suoi formaggi una azienda vinicola di Salassa e l'azienda apistica con i suoi mieli (Il miele di Da) di Davide

Blanchietti.
A mezzogiorno il Disnar d'Or preparato dalla ProLoco con fritto misto alla Piemontese.
A seguire nel primo pomeriggio il laboratorio di cucina per bambini a cura della Trattoria Barba Toni di Sara e Alain. La consegna delle torte (quest'anno festeggia il suo XX° di partecipazione) preparate dalle brave pasticcere e la festa del vino con assaggi vari di Erbaluce Canavese Rosso e Passito, e non solo… grappe varie sapientemente realizzate da Nicola Corna.
La presenza di Babbo Natale che accompagna i bambini ad ascoltare la fiaba dell'albero di Natale e consegna delle letterine presso il Laboratorio Kaleidos a cura dell'associazione Arte e Cultura.
La conduzione pomeridiana della festa da parte di Giovanni Ponzetti e la Sindaca Erica per la premiazione dei Vignaioli di Orio, Barone, Piverone e San Giusto con la consegna degli attestati che quest'anno hanno presentato i loro vini. Una doverosa premessa va fatta, purtroppo le uve 2018 di Orio e Barone colpite dalla grandine hanno avuto i loro effetti anche sulla valutazione del vino. Per L'Erbaluce Landorno Lauro di Piverone con 85 punti, Godone Luigi di Piverone con 83, Ponzetto Domenico con 77 punti, Baratto Mario di Piverone con 75, e Blanchietti Antonio con 74 Per il Canavese Rosso Godone Luigi di Piverone con 86 punti, Pirro Alberto di San Giusto con 85 Lomagno Pietro con 81, Landorno Lauro di Piverone con 78, Dotto Pietro con 76, Blanchietti Antonio con 75, Baratto Mario di Piverone con 75, Corna Nicola con 73, Ponzetto Tommaso con 71, Ponzetto Domenico con 71, Gamerro Roberto di Barone con 65.
Per il Passito Lomagno Pietro con 89 punti. Dopo la consegna degli attestati ai vignaioli, la premiazione con un gaget alle brave pasticcere sempre numerose a realizzare ottime torte di vario tipo.
La giornata si conclude con la visita di Babbo Natale e i bambini al centro sportivo dove è offerto il panettone e vin brulè, e ritorno in piazza per l'accensione dell'Albero di Natale allestito dal direttivo ProLoco Ringraziamo il Comune e la Pro Loco per l'organizzazione e l'ottimo pranzo, e tutti i partecipanti che hanno contribuito alla realizzazione della festa.

Il Gruppo Vignaioli di Orio

Laboratori Kaleidos

Il 1° dicembre a Orio, in una domenica ricca di eventi, per la gioia di tutti i bimbi, è arrivato anche Babbo Natale. L'ospite speciale dei laboratori Kaleidos, con l'aiuto dei suoi stravaganti elfi, ha invitato tutti i bimbi presenti a consegnare le proprie letterine ed infine, seduto in poltrona con tanto di libro, ha raccontato una delicata fiaba che ricorda a tutti noi che la gioia più grande non sta tanto nel ricevere doni materiali quanto nel dare il nostro amore agli altri e nell'avere persone accanto che ci vogliano bene. Questa è la vera grande ricchezza. Ringraziamo tutti per la viva partecipazione e vi diamo appuntamento per il 4 gennaio con la premiazione dei partecipanti al concorso luci di Natale. Il nuovo anno porterà importanti novità come spettacoli periodici per i bambini, che potrete affidarci per un intero pomeriggio: dopo lo spettacolo potranno svolgere giochi teatrali o divertirsi con l'arte e i colori. Inoltre saranno organizzati dei laboratori che si svolgeranno in unica giornata di totale relax: un pomeriggio di yoga e mandala e uno di arte-terapia destinato a chi voglia toccare e conoscere i colori facilmente reperibili in natura. Per quanto riguarda il teatro, sono sempre aperte le iscrizioni al laboratorio per i ragazzi, un'occasione importante per acquisire sicurezza e migliorarsi. E poi ancora un corso per chiunque voglia migliorare la propria dizione per motivi professionali o per piacere personale.

Per informazioni o adesioni vi preghiamo di contattarci via e-mail: progetto.kaleidos@gmail.com.

Grazie e buone feste a tutti!!!

Laura Lepore
Gruppo Arte e Cultura.

Vignaioli e non solo

GDD

Come La Rapa d'Or & Torte d'Or, insieme con altri Entusiasti, hanno accolto dicembre, l'inverno e le vicine feste di fine anno, in una domenica certamente singolare e ricca di novità, di voglia di fare, di coinvolgere in modo diverso, dando valore al potenziale presente sul nostro territorio. Amministrazione comunale, Pro Loco, Vignaioli, Associazione Arte e Cultura, Volontari senza titolo ma con molta volontà, hanno regalato una domenica festosa assai partecipata da oriesi e genti limitrofe, accolti, nella piazza del comune, dal nuovo, immarcescibile e colorato albero di Natale, opera di Silvio con i citati volenterosi volontari; tra l'altro, per gli addobbi hanno contribuito anche gli alunni della prima e seconda elementare. Veniamo alla festa, che è stata una gran Festa… a tre piani: pianterreno pranzo ProLoco; nel salone comunale i Vignaioli e il famoso quant'altro, che vedremo dopo nel dettaglio; all'ultimo piano Conferenza mattutina sul miele, magistralmente tenuta da Davide, e al pomeriggio Divertente Alta Pasticceria.

Diamo uno sguardo ai personaggi e interpreti della giornata: i Biscotti, il Fritto Misto, i Formaggi, i Mieli, i Salumi, le Torte, le Verdure, i Vini e un tavolo dedicato a Telethon.

Al pomeriggio, Fritto Misto era già stato belle che mangiato, e Biscotti Formaggi Mieli Salami Torte Verdure Vini, se ne stavano disposti in bella vista in un estemporaneo mercatinosottoiportici nel salone comunale pronti a essere assaggiati assaporati degustati e sorseggiati; i biscotti, cucinati da una quindicina di bambinelli che, sotto la guida esperta di Sara, hanno impastato dato forma e poi infornato i dolcetti con forme le più svariate, spargendo profumi durante tutta la festa.

Le maestre Alessandra e Laura attentamente seguivano lo svolgersi della sorprendente prestazione dei loro scolaretti.

Gli stessi piccoli pasticceri hanno poi vissuto un momento, dedicato a loro, di inconsueto divertimento presso Kalèidos, nei locali alti della ex Società.

Nel Salone, alle ore 15 e qualcosa è iniziata la FESTA: i piccoli pasticceri hanno portato e distribuito i biscotti sui tavoli e si è cominciato con la premiazione delle torte, sistemate su ben due tavoli, e che, come oramai da 20anni, sono sempre di alta qualità e in numero sorprendentemente alto. La ProLoco come d'abitudine ha regalato un pensiero alle volenterose cuoche (v'era pure qualche cuoco).

Poi ecco I Vignaioli e la loro Arte messa in bottiglia con dedizione, cura e abilità.

I Vignaioli di Orio, e altri provenienti dai vicini paesi, sono persone tutte accomunate da un lavoro sovente mal ripagato causa condizioni climatiche avverse, ma la loro tenacia e la loro perseveranza sono molle potenti, mai scariche.

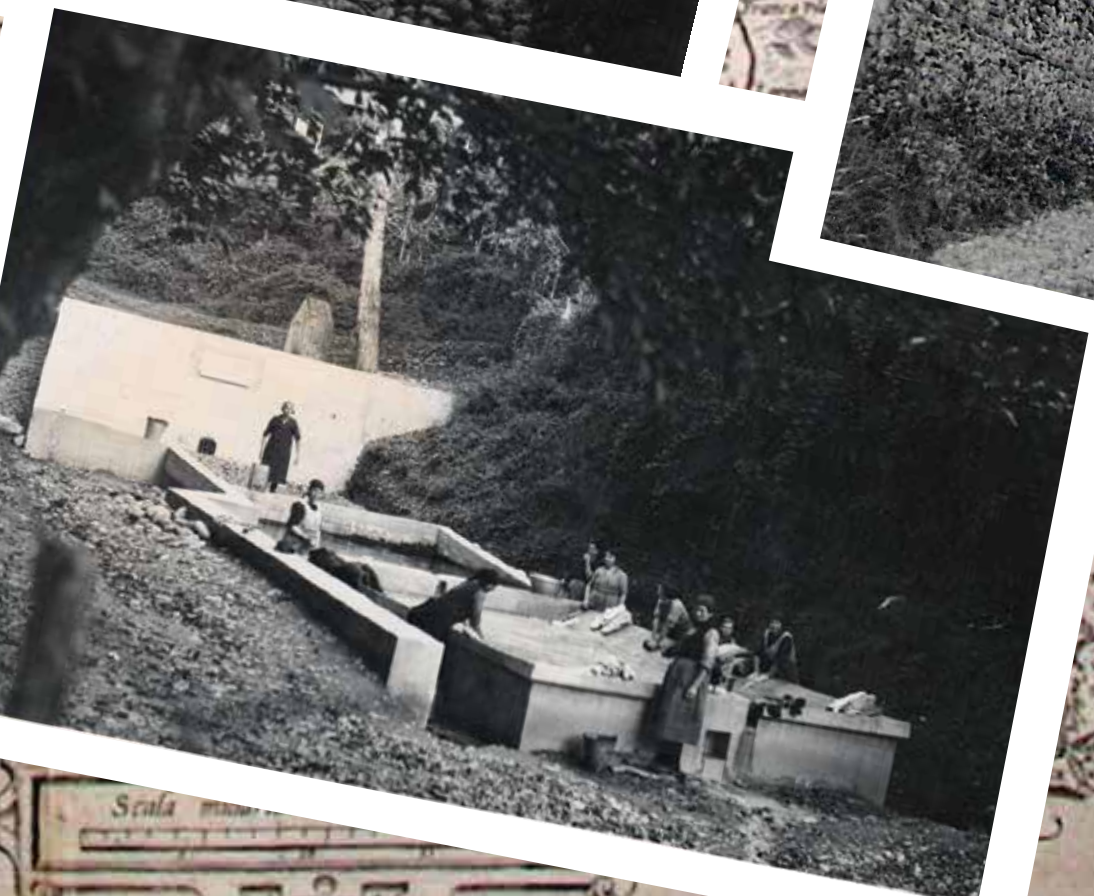
Quindi pergamene, strette di mano, ammiccamenti, discussioni sul come e perché quest'anno è così e chissà l'anno prossimo. Poi anche graditi riconoscimenti extra oriesi: Piero Dotto premio alla carriera, Piero Lomagno nominato Monsieur Pietro Lomagno dai cugini francesi. Insomma una Festa nella Festa. E sul palco, dopo i Vignaioli anche i produttori di Verdura, di Formaggi e Salumi, l'azienda Vinicola, il produttore di Miele. Tutti premiati direttamente dalle mani del sindaco Erica Ferragatta. Finita la parte istituzionale, le molto numerose genti accorse, al termine di un lungo applauso hanno dato vita a un voglioso, appetitoso e incredibilmente disordinato assalto alle Torte d'Or.

Intanto in piazza il gruppo dei bambini, dopo aver festeggiato anche da Kalèidos, si apprestavano ad accendere le luci dell'albero, per poi dirigersi al Centro Sportivo nel bar detto Il nido del Falco dove li attendeva il panettone e un regalino da parte del gestore.

Ho visto in quella festa mischiarsi molte età, in un ventaglio aperto dentro al quale vi è stato posto per tutti e tutti si sono divertiti, e tutti hanno trovato il momento giusto…

La Magia del Miele

Davide Blanchietti

Che cos'è il miele? Come lo possiamo consumare oltre che, secondo i dettami della nonna, come curativo dei malanni da raffreddamento?
Questo è stato il filo che ha guidato la breve conferenza che ho avuto modo di tenere domenica 1 dicembre presso il Comune di Orio Canavese.
Ai prodotti dell' alveare è toccato l' onere e l' onore di aprire la prima edizione del ciclo di conferenze "Gustando il Canavese", che in futuro accompagnerà ogni appuntamento de "La Rapa D'Or", annuale festa dei Vignolant del paese.
Come apicoltore professionista ed Esperto in Analisi Sensoriale del miele regolarmente iscritto al relativo albo, ho avuto modo nel tempo di conoscere, oltre a quelli da me direttamente prodotti, anche il resto del panorama che costituisce i 12 mieli uniflorali propri della nostra penisola. Un tesoro troppo poco conosciuto e ancor meno praticato per arricchire e movimentare le nostre tavole e le nostre cucine.
Chi sospertterebbe mai, uscendo dalla farmacopea popolare, che il miele, oltre che nel latte tiepido (mai caldo, o ne annulliamo tutti i benefici!) per alleviare la tosse, può essere la base per una salsa salata adatta al condimento della carne? Eh già, il prodotto delle nostre preziose api è composto di zuccheri semplici (fruttosio e glucosio) e in fase di cottura, aiuta la famosa reazione di Maillard, fondamentale per ottenere una carne con una gustosa crosticina esterna e tutta la succosità che necessita all' interno. Prendiamo una melata, l' unico miele non derivante da un nettare, scuro, sapido, con un gusto che ricorda la liquirizia, e secondo la scheda tecnica che la individua, anche la salsa di pomodoro, arricchiamola di salsa di soia, spezie a piacimento e un pizzico di sale. Poi usiamola per marinare la carne da mettere sul barbecue e con quel che rimane spennelliamola durante la cottura, il risultato è garantito!
Oppure utilizziamo un altro prodotto che ci regala l' alveare, forse ancora meno conosciuto del miele, il polline! Una fonte incredibile di proteine vegetali, sali minerali e vitamine, conosciuto forse un po' di più dagli sportivi che lo usano come integratore, certamente meno da chi invece acquista dall' apicoltere per il consumo domenstico. Personalmente suggerisco sempre quello di castagno per gradevolezza, caratterizzato dal profumo intenso che ricorda la fioritura della pianta da cui deriva, e da un aroma spiccatamente vegetale e leggermente tostato. Utilizzato per condire un' insalata di finocchio, feta e mela verde aggiunge un sorprendente tocco al nostro piatto!
Spingendoci ulteriormente più in la ed andando a sfiorare l' enologia cara ai Vignolant in festa, chi avrebbe mai detto che il miele si potesse bere? È il caso dell' idromele, bevanda antichissima, già nota i celti, paragonata dai greci all' ambrosia cibo degli dei. Un fermentato a base di acqua e miele che, oggi, con le moderne tecniche enologiche come la fermentazione a freddo, da origine ad una bevanda alcolica, dolce o secca a seconda della ricetta, e che può accompagnare il pasto nella sua interezza o fare le veci di un buon passito a fine cena o da meditazione.
Proprio come il vino può invecchiare, può evolvere in barrique, può essere spumantizzato o può essere novello e leggermente mosso. A seconda che si tari la ricetta in modo da far consumare o meno tutto lo zucchero ai lieviti enologici, si otterà un prodotto secco o dolce, e le basse temperature di fermentazione permetteranno di portare nel bicchiere buona parte dei sapori e degli aromi del miele da cui deriva.
Ma, restando in paese e traducendo la teoria in pratica, perchè non fare un salto alla trattoria Barba Toni ed assaggiare le ricette che lo Chef Alain propone? Ci si accorgerà, cosi, molto più facilmente di quanto possano indicare le parole, delle enormi potenzialità che può esprimere quel vasetto che abbiamo sempre creduto solamente buono per la colazione o la tosse.

Orio com'era...